

Regione Campania
Presidente Vincenzo DE LUCA
in sede
inviata via email

Oggetto: COVID- 19 e Attività di Procreazione medicalmente assistita e limiti di età

Gentile Presidente Vincenzo De Luca,

a seguito dell'importante notizia della prima gravidanza da tecniche in vitro eterologa in un centro pubblico di PMA campano ad Avellino, molte sono le coppie che hanno preso contatti con l'associazione Luca Coscioni.

Vogliamo porre alla Sua attenzione quanto è emerso dalle segnalazioni ricevute da questi pazienti che:

- non erano a conoscenza che presso l'Ospedale Moscati fosse possibile accedere alla fecondazione in vitro con donazione di gameti;
- che non vi sono centri privati accreditati come invece dichiarato in divenire in conferenza stampa il 2 febbraio 2019;
- alcune coppie hanno provato ad accedere a trattamenti di PMA con donazione di gameti femminili presso l'ospedale FEDERICO II di Napoli ma non è stato possibile prenotarsi in quanto il centro riferisce che non ci sono gameti disponibili. Inoltre, le coppie riferiscono che hanno avuto notizia che a fine febbraio 2020 sarebbe iniziata la procedura per il reperimento dei gameti. Tali coppie erano quindi in lista per una prima visita a marzo per iniziare il percorso, ma a causa della sospensione delle attività imposte dalla emergenza COVID-19 la visita è stata rimandata a giugno.

Associazione Luca Coscioni per la libertà di ricerca scientifica

Via di San Basilio, 64 - 00187 Roma

telefono: +39 06 640 10 848 | fax: +39 06 23 32 72 48 email: info@associazionelucacoscioni.it

Da tutto ciò emerge sicuramente una mancanza di informazione corretta in materia e il mancato completamento di quanto disposto con delibera di riforma del settore dello scorso febbraio 2019 che prevede l'attivazione della fecondazione in vitro con diagnosi pre-impianto nel pubblico e la possibilità di accedere anche nel privato a carico del SSR per favorire maggiore risposta alla richiesta dei pazienti.

Alla luce di tutto ciò,

CHIEDIAMO

che tale percorso di riforma sia ultimato, alla luce del fatto che è trascorso un anno dall'atto regionale approvato.

Inoltre, la sospensione della attività di PMA per emergenza COVID-19 come disposta dalle circolari ministeriali¹ e dal documento del REGISTRO NAZIONALE PMA e CNT per l'ISS del 17.03.2020², prevede che si suggerisca:

“in via prudenziale di sospendere temporaneamente i trattamenti e l'attività ambulatoriale per le coppie che non hanno ancora iniziato la stimolazione farmacologica e che non presentino indicazioni di urgenza al trattamento per età o situazione sanitaria.”

¹- Circolare ministeriale 7422 del 16.03.2020 recante: “Linee di indirizzo per la rimodulazione dell'attività programmata differibile in corso di emergenza da COVID-19”;
- Circolare ministeriale n. 7865 del 25.03.2020 recante “Aggiornamento delle linee di indirizzo organizzative dei servizi ospedalieri e territoriali in corso di emergenza COVID-19” ;
- Circolare ministeriale n. 8076 del 30.03.2020 recante “Chiarimenti: Linee di indirizzo per la rimodulazione dell'attività programmata differibile in corso di emergenza da COVID-19”.
² Prot. 605/CNT2020.

In detto atto è espressamente auspicato di:

“ mantenere attive le procedure di crioconservazione dei gameti finalizzate alla preservazione della fertilità in soggetti oncologici e comunque in pazienti candidati a terapie gonadotossiche, escludendo solo i soggetti che presentino sintomatologia compatibile con infezione in atto.”

Tali atti sono stati condivisi dalla comunità scientifica e da noi tutti.

A seguito di tali atti la Regione Campania, ha inteso emanare provvedimento avente ad oggetto: “Trattamenti di PMA e misure di prevenzione della trasmissione dell'infezione da nuovo Coronavirus (SARS-CoV-2) per le cellule riproduttive³, che nello specifico ritiene opportuno disporre quanto segue:

- ultimare le procedure di PMA attualmente in corso;
- garantire il percorso di crioconservazione dei gameti nei pazienti oncologici;
- sospendere "ad horas" le procedure di PMA per le coppie che non hanno ancora intrapreso trattamenti di stimolazione farmacologica, rivalutando alla scadenza del 3 Aprile, il ripristino delle condizioni per la loro ripresa..

Il provvedimento è indirizzato ai Centri PMA pubblici e privati.

Si evince che in detto atto non sono state considerate tutte le tipologie urgenti di intervento, determinando un grave danno alle pazienti che ad oggi non possono accedere nella regione campania a centri pubblici e privati anche in condizioni di urgenza (per età o per condizioni sanitarie). Di fatto i trattamenti di PMA risultano fermi ad horas, ma il tempo trascorre e non è stato bloccato ne con Atti regionali e neppure Ministeriali, non bloccando quindi l'età

³ ATTO- Regione Campania- Prot. 2020. 0161627 ©Trattamenti di PMA e misure di prevenzione della trasmissione dell'infezione da nuovo Coronavirus (SARS-CoV-2) per le cellule riproduttive.

anagrafica di pazienti che nel frattempo supereranno l'età limite per accedere ai trattamenti a carico del SSR e non.

Pertanto,

CHIEDIAMO

che sia:

- riconsiderata anche in tempo di COVID-19 la parte delle prestazioni urgenti in linea con le indicazioni nazionali;
- Per le coppie che hanno necessità di accedere alla PMA, sia prevista una pronta ripresa dei trattamenti in sicurezza appena la situazione sanitaria lo renda possibile, con una estensione dei limiti di età per le donne di almeno 1 anno in funzione dei tempi necessari per riprendere l'attività di PMA e i tempi necessari di diagnostica e preparazione di ogni ciclo per le coppie. Segnaliamo che anche società scientifiche internazionali propendono per tale previsione di estensione dovuta al blocco delle attività causa Covid-19⁴(in allegato).

Restiamo in attesa di riscontro e inviamo distinti saluti.

Roma, 20 aprile 2020

Filomena **Gallo**, Segretario Nazionale Associazione Luca Coscioni per la libertà di ricerca scientifica

Con le associazioni di pazienti:

Laura **Pisano**, Presidente Nazionale Associazione L'altra cicogna ONLUS

Federica **Casadei**, Presidente Nazionale Associazione Cerco un Bimbo

Anna **Biallo**, Vice Presidente Nazionale Associazione L'altra cicogna ONLUS resp. Puglia

Rossella **Bartolucci**, Presidente Nazionale Associazione SOS infertilità

⁴ Guidance for the care of fertility patients during the Coronavirus COVID-19 Pandemic

Associazione Luca Coscioni per la libertà di ricerca scientifica

Via di San Basilio, 64 - 00187 Roma

telefono: +39 06 640 10 848 | fax: +39 06 23 32 72 48 email: info@associazionelucacoscioni.it



Patrizia **Ricciardone**, Direzione Nazionale Associazione Amica Cicogna
Angelo Gabriele **Aiello**, Presidente Nazionale Associazione Unbambino.it

Associazione Luca Coscioni per la libertà di ricerca scientifica

Via di San Basilio, 64 - 00187 Roma

telefono: +39 06 640 10 848 | fax: +39 06 23 32 72 48 email: info@associazionelucacoscioni.it